

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla ventiseiesima edizione</i>	XV
<i>Premessa alla venticinquesima edizione</i>	XVI

CAPITOLO I LA DISCIPLINA DEL RITO ORDINARIO DI COGNIZIONE NEI SUOI ASPETTI GENERALI

1. Orientamenti generali e schema della disciplina del rito ordinario di cognizione	1
---	---

CAPITOLO II IL RITO ORDINARIO DI COGNIZIONE. LA FASE INTRODUTTIVA

2. Schema della disciplina del rito ordinario di cognizione di primo grado innanzi al tribunale. La fase introduttiva in generale	7
3. L'atto di citazione e i suoi requisiti. La prima barriera preclusiva a carico dell'attore (In nota: <i>La domanda nei procedimenti che iniziano con ricorso</i> , 10; <i>Il contributo unificato</i> , 15)	9
4. Segue. I termini per comparire	16
5. La notificazione dell'atto di citazione e i c.d. effetti della domanda (In nota: <i>Nullità della domanda e prescrizione</i> , 22 – <i>L'interruzione c.d. sospensiva e c.d. istantanea della prescrizione</i> , 23)	18
6. La nullità della citazione	25
7. La costituzione dell'attore	34

	<i>pag.</i>
8. La costituzione del convenuto e la comparsa di risposta. La prima barriera preclusiva a carico del convenuto (In nota: <i>La domanda di un convenuto nei confronti di altro convenuto</i> , 43)	37
9. Iscrizione della causa a ruolo, formazione del fascicolo d'ufficio, notificazioni e comunicazioni nel corso del procedimento (In nota: <i>L'iscrizione a ruolo prima della notificazione</i> , 46)	45
10. Designazione e immutabilità del giudice istruttore. Differimento d'ufficio della prima udienza	49
11. Ritardata o mancata costituzione di entrambe le parti o di una di esse (In nota: <i>La riassunzione del processo</i> , 54)	51

CAPITOLO III LA FASE DI ISTRUZIONE

Sezione prima L'ISTRUZIONE IN SENSO AMPIO

12. L'istruzione in senso ampio e le sue sottofasi	57
13. Il giudice-ufficio giudiziario e il giudice-persona. La particolare figura del giudice istruttore	59
14. Il giudice istruttore come soluzione di compromesso del codice del 1940. La generalizzazione del giudice monocratico anche per le cause di competenza del tribunale con la riforma del 1998	61
15. Il giudice al centro della fase istruttoria: suoi poteri e suoi provvedimenti. I «giudici ausiliari» in Corte d'appello	65

Sezione seconda LA COMPARIZIONE E LA TRATTAZIONE

16. La trattazione in generale, la comparizione, il c.d. calendario del processo, l'assenza e relative conseguenze	70
17. La prima udienza. Le verifiche di regolarità di costituzione e del contraddittorio; difetto o irregolarità di costituzione; difetto di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione. Le richieste e i suggerimenti sulle questioni rilevabili d'ufficio (In nota: <i>Collaborazione del giudice e c.d. «terza via»</i> , 77)	74

	<i>pag.</i>
18. Segue. La prima udienza. L'eventuale comparizione personale delle parti. Il tentativo di conciliazione, la «proposta transattiva o conciliativa» e la c.d. mediazione «delegata» dal giudice	79
19. Segue. La prima udienza. Le nuove domande conseguenziali. L'autorizzazione alla chiamata di terzi. Modificazioni delle domande e delle eccezioni; nuove produzioni e nuove istanze istruttorie. La seconda (ed effettiva) barriera preclusiva a carico di entrambe e/o di ciascuna delle parti. (In nota: <i>La domanda di risoluzione ex art. 1453, 2° comma, c.c.</i> , 85)	83
20. La trattazione nei suoi aspetti concreti: a) le questioni pregiudiziali di rito e preliminari di merito (In nota: <i>Le questioni pregiudiziali di merito</i> , 98)	97
21. Segue. b) L'ammissione dei mezzi di prova. Le ordinanze istruttorie. Il reclamo al collegio contro le ordinanze di estinzione del processo	105
22. L'ordinanza di pagamento di somme non contestate, l'ordinanza di ingiunzione e l'ordinanza successiva alla chiusura dell'istruzione	110

Sezione terza

L'INTERVENTO DEI TERZI

23. Le modalità dell'intervento dei terzi nelle sue diverse forme	131
24. La risoluzione delle questioni relative all'intervento	139

Sezione quarta

LA RIMESIONE DELLA CAUSA AL COLLEGIO
O IN DECISIONE

25. La rimessione totale della causa al collegio o in decisione. Le diverse ipotesi di rimessione totale	142
26. Segue. Le modalità della rimessione totale. a) La precisazione delle conclusioni	145
27. Segue. b) Le comparse conclusionali e le memorie di replica. La possibile utilizzazione dell'art. 281 sexies anche davanti al tribunale in composizione collegiale. La rimessione (o riserva) in decisione da parte del giudice monocratico	149
28. La rimessione parziale della causa al collegio	153

Sezione quinta

LE CAUSE RISERVATE ALLA DECISIONE COLLEGALE
E IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

29. Le cause riservate alla decisione collegiale	155
30. Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica	159
31. Rapporti tra giudice collegiale e giudice monocratico davanti al tribunale e conseguenze della violazione delle regole di ripartizione	164
32. Assegnazione ai giudici onorari dei procedimenti del tribunale e inserimento degli stessi nei collegi di tribunale	165

CAPITOLO IV

L'ISTRUZIONE IN SENSO STRETTO
O ISTRUZIONE PROBATORIA

Sezione prima

LA PROVA IN GENERALE

33. Nozione della prova. Ingresso delle prove nel processo. Prove precostituite e prove costituende; il procedimento istruttorio: istanza probatoria, ammissione ed assunzione delle prove	169
34. Le norme sull'assunzione delle prove (nel codice di procedura civile) nel quadro unitario della disciplina comprendente anche l'ammissibilità e l'efficacia (nel codice civile). Quadro dell'esposizione che segue. a) Assenza di regole generali sull'ammissibilità e c.d. tipicità dei mezzi di prova (In nota: <i>Le massime di esperienza</i> , 177 – <i>Le c.d. prove atipiche</i> , 181)	176
35. Segue. b) Le regole generali sull'efficacia e sulla valutazione delle prove e distinzioni fondate su tali regole. Prove legali o liberamente apprezzabili; dirette o indirette (presunzioni); piene o semipiene; argomenti di prova	184
36. Segue. L'onere della prova, le presunzioni legali, la «non contestazione», l'ammissione e i fatti notori, l'acquisizione	189

Sezione seconda

I PROCEDIMENTI ISTRUTTORI DI INTEGRAZIONE

37. La consulenza tecnica e l'esame contabile	200
---	-----

	<i>pag.</i>
38. Altri procedimenti istruttori strumentali o di integrazione di altre prove. Rinvio	208

Sezione terza

LE REGOLE GENERALI SULL'ASSUNZIONE
DEI MEZZI DI PROVA

39. Le regole generali sull'assunzione dei mezzi di prova, anche da parte o su richiesta di giudici stranieri	210
---	-----

Sezione quarta

LE PROVE PRECOSTITUITE
O DOCUMENTI E L'ESIBIZIONE

40. Il documento in generale e le sue diverse funzioni	215
41. L'efficacia probatoria del documento: a) dell'atto pubblico	219
42. Segue. b) L'efficacia probatoria della scrittura privata. Autenticazione, riconoscimento, onere del disconoscimento e giudizio di verificaione. Il documento informatico (In nota: <i>La fattura commerciale</i> , 223 – <i>La produzione del documento come equipollente della sottoscrizione</i> , 226 – <i>Il documento informatico non sottoscritto e contestato</i> , 232)	222
43. Segue. La data della scrittura privata. Scritture private particolari: telegrammi, registri domestici, scritture contabili degli imprenditori (In nota: <i>Timbro postale e data certa</i> , 236)	235
44. La falsità dei documenti e la querela di falso	239
45. Le copie degli atti e delle scritture, le copie fotografiche e, in generale, le riproduzioni meccaniche di fatti o cose. Gli atti ricognitivi o rinnovativi	247
46. Produzione ed esibizione dei documenti e delle scritture contabili. Richiesta d'informazioni alla Pubblica Amministrazione	251

Sezione quinta

LE PROVE COSTITUENDE
E IL RENDIMENTO DEI CONTI

47. La confessione: nozione, specie, soggetti, oggetto ed efficacia (In nota: <i>Le ammissioni del difensore</i> , 262)	259
48. Segue. Confessione giudiziale e interrogatorio della parte	267

	<i>pag.</i>
49. Il giuramento della parte: nozione, specie, efficacia ed oggetto	270
50. Segue. Deferimento, ammissione e prestazione del giuramento	276
51. La prova per testimoni. Nozione e limiti alla sua ammissibilità	280
52. Segue. Ammissione e assunzione della prova per testimoni. Obbligo, legittimazione e divieto di testimoniare	286
53. L'ispezione giudiziale	297
54. Il rendimento dei conti	300

CAPITOLO V LA FASE DI DECISIONE

55. Funzione e struttura della fase di decisione davanti al tribunale in composizione collegiale; la rimessione in decisione davanti al tribunale in composizione monocratica (richiamo)	307
56. L'eventuale udienza di discussione davanti al collegio, la deliberazione e la pubblicazione della sentenza (In nota: <i>L'inefficacia dell'«obiter dictum» sul merito</i> , 311)	309
57. I diversi provvedimenti dell'organo giudicante in relazione al loro contenuto. a) Sentenze definitive e non definitive	314
58. Segue. b) Le ordinanze dell'organo giudicante. Rinnovazione di prove	321
59. L'efficacia della sentenza ed i presupposti di tale efficacia. L'esecutorietà; la notificazione (In nota: <i>L'esecutività provvisoria delle sentenze costitutive e della condanna alle spese</i> , 325 – <i>L'inibitoria</i> , 328)	323
60. La correzione delle sentenze e delle ordinanze. L'integrazione delle ordinanze	330

CAPITOLO VI LE VICENDE ANORMALI DEL PROCESSO

61. Riunione, separazione e trasferimento dei procedimenti	337
62. Il processo in contumacia	340
63. La sospensione del processo. La sospensione per trasmissione degli atti alla Corte costituzionale o per rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea (In nota: <i>La sospensione necessaria</i> , 352 – <i>Contrasto di giudicati o di soli effetti pratici</i> , 355 – <i>La sospensione ex art. 337, 2° comma</i> , 360)	348

	<i>pag.</i>
64. L'interruzione del processo e la sua riassunzione (In nota: <i>La dichiarazione (o la non dichiarazione) dell'evento interruttivo da parte del difensore</i> , 376)	368
65. L'estinzione del processo. Funzione dell'istituto e cause di estinzione. La riassunzione (In nota: <i>La rinunzia all'azione</i> , 390)	387
66. Dichiarazione ed effetti dell'estinzione. Cenni sulla cessazione della materia del contendere (In nota: <i>La cessazione della materia del contendere</i> , 401)	394

CAPITOLO VII PARTICOLARITÀ DEL PROCESSO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

67. La soppressione dell'ufficio del pretore	405
68. La disciplina del procedimento davanti al giudice di pace	405

CAPITOLO VIII LE IMPUGNAZIONI

Sezione prima LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

69. Nozione e funzione dell'impugnazione in generale. Incontrovertibilità e cosa giudicata. Le impugnazioni contro le sentenze. L'efficacia delle sentenze in pendenza delle impugnazioni (In nota: <i>Il «doppio grado» di giurisdizione</i> , 416)	415
70. Condizioni delle impugnazioni contro le sentenze (In nota: <i>L'interesse ad impugnare</i> , 424)	423
71. Classificazioni e tipologia delle impugnazioni contro le sentenze (In nota: <i>L'omissione di pronuncia</i> , 432)	431
72. Termini e decadenza dall'impugnazione. Modalità della proposizione. Conseguenze dell'estinzione. Ammissibilità, procedibilità e fondatezza (In nota: <i>Dies a quo del termine per il ricorso ex art. 111 Cost.</i> , 438 – <i>Eccezionali equipollenti alla notifica della sentenza</i> , 441 – <i>Decorrenza del termine nei confronti del notificante</i> , 442 – <i>La notificazione dell'impugnazione in caso di ignoranza della morte della parte</i> , 450)	437
73. Pluralità di parti e pluralità d'impugnazioni. Inscindibilità. Le impugnazioni incidentali. Le impugnazioni contro le sentenze non definitive. Le impugnazioni parziali. Efficacia caducante ed effetti espansivi della riforma e della	

	<i>pag.</i>
cassazione. Unicità della sentenza oggetto di impugnazione (In nota: <i>L'impugnazione autonoma in luogo di quella incidentale</i> , 465)	456

Sezione seconda

L'APPELLO

74. Nozione e funzione dell'appello. Le sentenze appellabili. L'appello contro le sentenze non definitive	477
75. L'oggetto del giudizio d'appello (effetto devolutivo e «nuovo» in appello). Appello incidentale (richiami) (In nota: <i>Casistica di novità di causa petendi</i> , 487)	481
76. Il procedimento d'appello: parti, giudice competente, fase introduttiva, fase di trattazione. Inammissibilità, improcedibilità, sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata. Il c.d. filtro (In nota: <i>I giudici «ausiliari» in corte d'appello</i> , 493)	493
77. Segue. La decisione e la possibile applicazione dell'art. 281 sexies c.p.c. (decisione a seguito di trattazione orale). La sentenza e i suoi possibili contenuti (In nota: <i>La tassatività dei casi di remissione al primo giudice</i> , 522)	517

Sezione terza

IL RICORSO PER CASSAZIONE
E IL GIUDIZIO DI RINVIO

78. Nozione e funzione del ricorso per cassazione. La Corte di cassazione quale supremo organo giurisdizionale orientatore della giurisprudenza. Il principio di diritto nell'interesse della legge (In nota: <i>Nomofilachia e concetti giuridici «elastici»</i> , 537)	531
79. Provvedimenti impugnabili col ricorso per cassazione. Ricorso ex art. 111, 7° comma, Cost. Vizi deducibili e motivi di ricorso	541
80. Il procedimento davanti alla Corte di cassazione. Le parti, la fase introduttiva. Ricorso, controricorso e ricorso incidentale e/o condizionato. Notificazione e deposito. Documenti producibili. Integrazione del contraddittorio (In nota: <i>La c.d. autosufficienza del ricorso</i> , 561 – <i>I «motivi» quale ambito dell'oggetto del giudizio di cassazione</i> , 564 – <i>Procura al difensore in cassazione</i> , 565 – <i>Ricorso incidentale condizionato e ordine di esame delle questioni</i> , 582)	557
81. Segue. La fase di decisione. La rinuncia. Pronunce a sezione semplice e a Sezioni unite. Il procedimento in pubblica udienza e la generalizzazione del procedimento in camera di consiglio. Il c.d. «filtro» di ammissibilità dei ricorsi. La sentenza della Cassazione e i suoi diversi possibili contenuti. L'e-	

	<i>pag.</i>
nunciazione del principio di diritto. La pronuncia sul merito. La revocazione e la correzione delle pronunce della Cassazione (In nota: <i>L'esclusività della competenza delle Sezioni unite in materia di giurisdizione</i> , 587)	585
82. Il giudizio di rinvio (In nota: <i>Domanda di restituzione in sede di rinvio</i> , 625)	616

Sezione quarta
LA REVOCAZIONE

83. Nozione e funzione. Le sentenze impugnabili con questo mezzo. Revocazione straordinaria e revocazione ordinaria. I motivi (In nota: <i>La revocazione delle pronunce della Cassazione</i> , 630 – <i>Il termine per la revocazione delle sentenze di Cassazione</i> , 639)	629
84. Il procedimento di revocazione	642

Sezione quinta
L'OPPOSIZIONE DI TERZO

85. Nozione e funzione. Opposizione ordinaria e opposizione revocatoria. Le sentenze impugnabili con questo mezzo. Il procedimento	645
--	-----

